



**Città di  
Paderno Dugnano**

## **Controllo del Vicinato**

**VADEMECUM PER I CITTADINI**



## PREMESSA

La sicurezza è un diritto primario che deve essere garantito sia in rapporto ai fenomeni di criminalità diffusa, di disagio sociale che di degrado urbano. Il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita è una priorità da perseguire per favorire il benessere sociale ed economico.

E' in tale ambito che si inserisce il progetto "Controllo del Vicinato" il cui intento è quello di sviluppare un'attività di prevenzione delle situazioni che possono, preludere all'evolversi di inciviltà, disordine urbano fino a fatti criminali.

Gli obiettivi principali del progetto sono quelli di :

- aumentare il senso civico e rafforzare i rapporti sociali all'interno della comunità e tra la comunità e le istituzioni;
- Affiancare, agli interventi di competenza esclusiva delle Forze dell'Ordine e di Polizia, le iniziative dei cittadini, volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle vie del Comune
- Creare un sistema di sicurezza urbana integrato in grado di prevenire e contrastare le situazioni di degrado sociale urbano, incolumità pubblica, sicurezza urbana e criminalità diffusa.

L'instaurazione di un dialogo continuo tra cittadini e istituzioni, unito all'attenzione a quanto accade nel proprio quartiere, zona o via, non potranno che migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi che si renderanno necessari per fronteggiare le problematiche evidenziate.

## IL PROGETTO NON MIRA A:

- individuare nuove forme di volontariato;
- individuare nuovi canali sostitutivi di quelli già in essere di segnalazione delle problematiche varie che i cittadini rilevano;
- sviluppare attività di repressione dei reati da parte dei cittadini.

**I gruppi di controllo del vicinato NON si sostituiscono MAI alle Forze dell'Ordine e di Polizia e quindi NON dovranno dare luogo a:**

- l'organizzazione e svolgimento, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie" finalizzate a sostituirsi alle attività di controllo del territorio di competenza delle polizie locali e nazionali;
- lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo del cittadino ai compiti devoluti dalle norme in vigore alle Forze di Polizia, ivi compresa qualunque modalità, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio, di inseguimento, di schedatura di persone ovvero di indagine.

## PROBLEMATICHE AFFRONTATE DAL PROGETTO

Il progetto di Controllo del Vicinato viene attivato dall'Amministrazione Comunale e coordinato dal Comando di Polizia Locale per prevenire in particolare le seguenti problematiche:

- furti nei luoghi e sulle cose di proprietà privata o pubblica (abitazioni, attività commerciali, attività artigianali o produttive, edifici pubblici, automobili, ecc.);
- atti vandalici, danneggiamenti, graffiti;
- truffe con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione;
- Pubblica incolumità;
- Pubblico decoro;
- Eventuale mancanza di assistenza tra vicini con particolare attenzione alla fasce più deboli

**Si evidenzia che in caso di flagranza di reati o necessità di interventi urgenti si dovrà chiamare il numero delle emergenze 112.**

## ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la costituzione di gruppi di cittadini, ognuno composto da residenti nell'ambito di una determinata area/Via del territorio comunale, i quali si scambiano informazioni utili a rilevare anomalie nella propria zona durante la loro normale vita quotidiana. Tali situazioni ed informazioni una volta condivise, qualora rilevassero l'esistenza di un potenziale problema correlato alle tematiche citate in precedenza, dovranno essere segnalate, tramite il referente/coordinatore del gruppo a mezzo e-mail, alla Polizia Locale, la quale si attiverà per darvi seguito coinvolgendo uffici, istituzioni, organismi ed ogni altro soggetto utile alla loro gestione con l'obiettivo di migliorare la sicurezza del nostro territorio.

I soggetti del progetto vengono così individuati:

- **Gruppo di vicinato**: è composto dai cittadini che volontariamente aderiscono all'iniziativa e risiedono, vivono e frequentano abitualmente (per motivi di lavoro, personali, ecc.) una determinata e circoscritta zona del nostro territorio (via, quartiere, area, ecc.)
- **Referente/Coordinatore del gruppo**: è colui che svolge il ruolo di contatto ed interscambio tra il Gruppo e la Polizia Locale
- **Polizia Locale**: si occupa di farsi carico delle segnalazioni qualificate ricevute, attivandosi per affrontare la loro risoluzione mediante attività, coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e non, delegando o inoltrando per competenza quanto ricevuto ed appreso
- **Amministrazione Comunale**: sostiene il progetto, promuovendolo tra i cittadini e tra le istituzioni interessate, vigila sul suo corretto funzionamento e sull'andamento della sicurezza del nostro territorio attraverso il Comando di Polizia Locale.

Compiti dei singoli soggetti:

**a. L'Amministrazione comunale:**

- Informa e sensibilizza i cittadini sull'attuazione del Progetto, favorendo la costituzione di più Gruppi sul territorio composti da persone attente ed attive per la sicurezza della propria zona;
- organizza e favorisce momenti di incontro con la cittadinanza sul tema della sicurezza e del controllo del vicinato;
- predispone materiale divulgativo ed informativo per la conoscenza e la diffusione del progetto attraverso i canali istituzionali, in particolar modo il sito internet;
- predispone idonea cartellonistica da apporre, secondo le vigenti disposizioni, nelle aree in cui i residenti aderiscono al presente progetto, finalizzata ad alzare il "livello di attenzione", a comunicare ad eventuali malintenzionati che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli;
- vigila sulla rigorosa osservanza della corretta esecuzione del progetto da parte dei cittadini

**b. la Polizia Locale:**

- valuta periodicamente eventuali migliorie e modifiche procedurali per l'ottimizzazione e l'efficacia del progetto medesimo da condividere con il Sindaco;
- detiene e mantiene aggiornato l'elenco dei referenti dei gruppi di vicinato con i relativi contatti;
- supporta e prepara i referenti dei gruppi nella loro attività di interfaccia tra i gruppi e la Polizia Locale stessa;
- mantiene la comunicazione con i Referenti dei Gruppi di Controllo di Vicinato;
- si fa carico delle segnalazioni qualificate ricevute dai referenti dei gruppi e si attiva per la loro risoluzione mediante attività, coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e non, delegando o inoltrando per competenza quanto ricevuto ed appreso;

**c. il Referente del gruppo di vicinato:**

- raccoglie, con metodologie condivise dal Comune (messaggistica istantanea e mailing list), le istanze e le informazioni pervenute dal proprio gruppo di riferimento;
- veicola, dopo una sua prima valutazione, le segnalazioni qualificate relative ai problemi effettivi riscontrati dal gruppo alla polizia locale;
- aiuta nuovi volontari ad entrare nel gruppo;
- è un punto di riferimento per il gruppo;
- favorisce la circolazione delle informazioni all'interno del gruppo;
- monitora la corretta partecipazione degli aderenti al proprio gruppo di vicinato;

#### **d. gli appartenenti ai gruppi di vicinato:**

- si impegnano a rispettare le regole di comportamento del gruppo definite nel presente progetto;
- agiscono nell'interesse e per il bene comune;
- prestano attenzione a quello che accade attorno a loro, comunicando agli altri episodi insoliti, anomali o motivi di allarme;
- affrontano i temi della sicurezza senza lasciarsi influenzare da pregiudizi e stereotipi;
- informano i vicini e le persone che vivono la loro zona dell'iniziativa avviata proponendo l'adesione al gruppo;
- allertano immediatamente il 112 in caso di reato in corso o interventi urgenti.

### **REGOLE DI COMPORTAMENTO DEI GRUPPI DI VICINATO**

Nella gestione dei mezzi di comunicazione che si individueranno all'interno di ciascun gruppo i referenti si impegnano a far osservare e gli aderenti si impegnano ad osservare il seguente codice di comportamento:

- NON fornire notizie riguardanti pattuglie delle Forze di Polizia: luogo in cui si trovano, posti di blocco;
- NON violare la privacy altrui;
- NON minacciare o insultare altri utenti;
- NON diffondere le informazioni che si condividono all'interno del gruppo su altre piattaforme di comunicazione, sui social media e sulla rete internet in generale;
- NON condividere comunicazioni/messaggi non attinenti alle finalità del Gruppo.

Gli aderenti potranno essere unicamente persone fisiche di età superiore ai 18 anni.

### **FASI PROGETTUALI**

1- I cittadini interessati individueranno tra loro uno o più referenti che raccoglieranno le adesioni al progetto e procederanno alla costituzione del gruppo individuando un Coordinatore e il sistema informatico che riterranno opportuno utilizzare per scambiarsi le informazioni.

2- formazione dei coordinatori dei gruppi di cittadini (su candidatura volontaria sostenuta da gruppi di quartiere/di cittadini) da parte di Ufficiali del Comando di Polizia Locale che daranno indicazioni operative in relazione alla corretta gestione delle segnalazioni e dell'operatività del gruppo stesso

3- fase operativa correlata alla verifica di quanto segnalato e lo sviluppo dell'attività preventiva, amministrativa e repressiva del caso anche con l'ausilio dei mezzi tecnici ed informatici in dotazione al Corpo.

4-Incontri periodici tra gli ufficiali del Comando e i coordinatori per valutare e confrontarsi rispetto alle criticità emerse e per allineare il modus operandi nell'attività di segnalazione alle autorità di polizia.